



Consigliere Comunale Dott. Daniele Deiana

MOZIONE

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SASSARI
AL SIG. SINDACO DI SASSARI
AL CONSIGLIO COMUNALE DI SASSARI**

Il consigliere comunale Daniele Deiana,

PREMESSO CHE,

- Le attività del settore Vending ,vendita alimenti e bevande mediante distributori automatici Codice Ateco 47.99.2 , non è chiusa per decreto, essendo assimilati ai negozi alimentari avrebbero potuto rimanere aperti in base a quanto stabilito dal DPCM dell'08 marzo 2020, e relativa ordinanza del Comune di Sassari n 12 del 12 marzo 2020 ,
- date le stringenti misure di contenimento previste nelle ordinanze n 9 del 5 marzo 2020 e n 10 del 9 marzo 2020 relativamente alla libera circolazione delle persone e chiusura di diverse tipologie di attività e le limitazioni agli orari di apertura dalle 8.00 alle 18.00 introdotte con l'ordinanza n 11 del 10 marzo 2020, si sono visti costretti a chiudere per ben 14 ore su 24 con l'obbligo di presenziare fisicamente sul posto per dieci ore consecutive per sanificare e impedire l'assembramento dei soggetti all'interno del locale.
- molti negozi automatici di Sassari, viste le restrizioni dettate dalle ordinanze e in aggiunta ad esse l'obbligo alla presenza di un addetto fisso e la chiusura serale e notturna del punto vendita, hanno deciso di sospendere le proprie attività per arginare le proprie perdite economiche in quanto i costi sarebbero stati insostenibili.

CONSIDERATO CHE,

- Nella prima fase non tutti i comuni hanno adottato misure così stringenti, in alcuni comuni sardi i distributori automatici hanno potuto continuare la propria attività senza limitazioni di orario e senza l'obbligo di permanenza fisica all'interno del locale
- In comuni come Ittiri, Alghero, Porto Torres, Usini per citarne alcuni, l'apertura dei distributori automatici è stata considerata come servizio pubblico a favore di tutte quelle categorie (forze dell'ordine, medici, farmacisti) che continuando la propria attività lavorativa, hanno trovato ristoro in una pausa veloce e sicura che consente di prendere

una bottiglia d'acqua toccata da un solo operatore e un caffè servito in un bicchiere usa e getta inserito nella macchinetta rispettando le norme dell'Haccp e il protocollo biologico,

- dal 4 maggio siamo entrati nella Fase 2 della Pandemia, il recente Dpcm e relative ordinanze regionali e comunali hanno consentito una maggiore circolazione di persone che possono spostarsi con meno restrizioni
- i gestori dei negozi automatici quando riapriranno le proprie attività lo faranno rispettando le normative che sono state dettate.
- i protocolli di sicurezza adottati vanno oltre le norme obbligatorie attuando operazioni giornaliere di sanificazioni degli ambienti e delle macchine più volte al giorno,
- hanno affisso locandine che spiegano all'utenza come comportarsi, dove sostare, cosa fare e cosa no.

RITENUTO CHE,

- In alcune regioni d'Italia, come ad esempio il Piemonte e il Veneto il divieto all'assembramento nei negozi automatici è stabilito direttamente nell'ordinanza del Presidente della Regione e di conseguenza ricade sui clienti del negozio automatico affidandosi al buonsenso e giudizio della clientela stessa facendo obbligo ai clienti di recarsi presso i negozi automatici solo se in possesso di guanti e mascherine.
- Un negozio come il nostro infatti dove il cliente abituale paga mediamente 0,50 centesimi per un caffè o per una bottiglietta d'acqua ha molta difficoltà a fornire guanti o gel sanificanti per l'utenza (diversamente da un supermercato, un parrucchiere) poiché i costi dei dispositivi di sicurezza superano abbondantemente il costo medio sostenuto da un cliente di un distributore automatico.
- attualmente in Sardegna molti comuni hanno consentito l'apertura senza contingentamento mentre nel comune di Sassari risultano aperti senza addetti solo i distributori automatici nelle pensiline Atp, che così come noi potrebbero dar luogo ad episodi di assembramento data l'affluenza nelle pensiline delle persone in sosta per l'arrivo dell'autobus. Tuttavia a loro è stato consentito di lavorare senza addetti mentre le attività del settore Vending sono penalizzate.

CON LA PRESENTE IMPEGNA LE SS.VV

- ***Ripristinare l'orario 24h su 24h di tali attività,***
- ***A rimuovere la presenza costante di un addetto, introducendo l'obbligo di sanificazione ogni di 6 ore delle macchine e dei luoghi***

SASSARI 08.05.2020

Il Consigliere
Daniele Deiana

